

Bruxelles, 15 maggio 2018
(OR. en)

8755/18

AGRI 222
AGRIFIN 42
FIN 375

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
Oggetto:	Relazione speciale n. 16/2017 della Corte dei conti europea dal titolo: "Programmazione dello sviluppo rurale: occorrono minore complessità e maggiore focalizzazione sui risultati" - <i>Conclusioni del Consiglio (14 maggio 2018)</i>

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla

relazione speciale n. 16/2017 della Corte dei conti europea dal titolo: "Programmazione dello sviluppo rurale: occorrono minore complessità e maggiore focalizzazione sui risultati"

adottate dal Consiglio nella sua 3615^a sessione, tenutasi il 14 maggio 2018.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sulla relazione speciale n. 16/2017 della Corte dei conti europea dal titolo:

"Programmazione dello sviluppo rurale: occorrono minore complessità e maggiore focalizzazione sui risultati"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

- (1) ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 16/2017 della Corte, nella quale si valuta se il nuovo quadro normativo e strategico 2014-2020 della politica agricola comune (PAC) abbia presentato un maggiore orientamento alla performance e se il nuovo processo di programmazione abbia permesso l'elaborazione di programmi di sviluppo rurale (PSR) di buona qualità;
- (2) PRENDE ATTO delle raccomandazioni della Corte alla Commissione, di cui quest'ultima dovrebbe tenere conto nell'elaborazione di proposte per la prossima riforma della PAC, in particolare:
 - garantire la coerenza tra i PSR e altri programmi dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
 - semplificare i documenti di programmazione e ridurre il numero di obblighi;
 - basarsi sull'esperienza acquisita nei periodi di programmazione precedenti e trarne insegnamenti;
 - definire con maggiore precisione i vari tipi di indicatori, beneficiando delle buone pratiche stabilite dalle autorità nazionali e da organizzazioni internazionali e promuovere e facilitare le pratiche inerenti alla misurazione della performance elaborate a livello nazionale;
 - assicurare l'approvazione dei PSR all'inizio del nuovo periodo di programmazione;

(3) INVITA la Commissione a prendere in considerazione e a includere nella prossima riforma della PAC anche le preoccupazioni specifiche degli Stati membri riguardanti la programmazione dello sviluppo rurale della PAC, tra cui:

- l'adozione, la programmazione e l'attuazione dei PSR dovrebbero essere semplificate evitando sovrapposizioni con altri documenti di programmazione quali gli accordi di partenariato esistenti, e l'onere amministrativo per le amministrazioni, gli agricoltori e altri beneficiari dovrebbe essere ridotto;
- le proposte legislative per la politica di sviluppo rurale per il periodo successivo al 2020 dovrebbero essere preparate in tempo utile;
- l'avvio dei PSR subito dopo l'approvazione del quadro legislativo dovrebbe essere accompagnato da regolamenti di attuazione pertinenti e in numero limitato;
- la valutazione dovrebbe basarsi su indicatori e risultati quantificabili, misurabili e semplici.
